

Il Messaggero

Ilvo Diamanti «Le Marche hanno perso fiducia»

L'INDAGINE

Le Marche hanno perso fiducia. Hanno paura del futuro, soprattutto del lavoro che non c'è. È il triste «sorpasso all'indietro» che emerge dall'indagine de La Polis-Università di Urbino, coordinata da Ilvo Diamanti, su «Come sono cambiati i marchigiani». Una ricerca presentata all'Istao ad Ancona, in collaborazione con il Consiglio regionale». Il presidente dell'Assemblea Antonio Mastrovincenzo, l'ha definita una «bussola» per amministratori e politici, chiamati a confrontarsi con scenari nazionali e internazionali in rapido mutamento. Un campione rappresentativo di mille intervistati ha risposto alle domande de La Polis (con Diamanti hanno lavorato Luigi Ceccarini e Fabio Bordignon) su lavoro, servizi, sanità, trasporti, fiducia nelle proprie amministrazioni. La fotografia che emerge dai dati statistici, ha osservato Diamanti, invita chi ha responsabilità di governo o comunque «organizzative e socializzative» a ricostruire il territorio «come valore in sè», a riprodurre «una società fatta di relazioni», utilizzando il territorio come «antidoto alle paure, che contano più della speranza». Se l'83% dei marchigiani si dichiara molto o abbastanza soddisfatto di vivere nelle Marche (era il 96% nel 2007), e il 48% pensa che sia meglio stare qui che altrove (nove anni fa era il 62%), il 40% degli intervistati si è convinto in questi anni che abitare nelle Marche è più o meno uguale a vivere nelle altre regioni (27% nel 2007). Nel 2007, quando Diamanti curò l'ultima indagine dedicata alla regione, il costo della vita e la criminalità comune erano le preoccupazioni principali. Oggi su tutto domina la preoccupazione per la disoccupazione (45%).